



fonte ufficiale
FEDERSCHERMA C.R. LOMBARDIA

NUOVE DISPOSIZIONI RESTRITTIVE D.C.P.M. 8 MARZO 2020



Dipartimento per lo sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri

EMERGENZA COVID-19

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Federazione Italiana Scherma

Si portano a conoscenza di tutte le Società le norme restrittive aggiunte in applicazione del *D.C.P.M. 8 Marzo 2020* cui anche il Comitato Regionale FIS Lombardia impone di attenersi strettamente.

Le **manifestazioni** sportive e l' **attività schermistica di tutte le sale deve obbligatoriamente essere sospesa senza riserve ed eccezioni**, salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lett. d) per gli atleti agonisti di categoria Assoluta impegnati nella preparazione olimpica o gare internazionali, sotto controllo dello staff medico societario.

*d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle **sedute di allenamento** degli atleti professionisti e atleti di categoria assoluta che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali o internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. In tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di*



diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano.

E' altresì fatto divieto di trasferta degli atleti ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a)

a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Si ricorda che il mancato rispetto delle direttive ministeriali comporta conseguenze ai sensi dell'**art. 650 del Codice Penale**.